

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI



# Consulenti Finanziari

*Il giornale dei professionisti della consulenza*

Inserito a cura di Germana Martano

A cura dell'



## Valorizzare il risparmio

Una visione prospettica volta alla crescita dell'economia reale per tramite dei consulenti finanziari è stata condivisa da politica e istituzioni all'XI edizione di ConsulentiTia. Numeri record testimoniano il successo alla kermesse Anasf rivolta ai professionisti del settore

di Arianna Porcelli

**S**ono stati oltre 3.100 i visitatori unici di ConsulentiTia 2024, l'evento organizzato da Anasf dal 19 al 21 marzo e aperto a tutti i consulenti finanziari iscritti e non all'Associazione che si è svolto all'Auditorium Parco della Musica di Roma e i cui convegni targati Anasf sono stati seguiti anche in streaming, sul canale 507 di Sky e sui siti di Class CNBC e ConsulentiTia, con oltre 76mila connessioni.

Al convegno inaugurale Anasf il focus è stato posto sull'importanza di investire nella professione di consulente finanziario e in economia reale, per cui il risparmio gestito ricopre un ruolo cruciale. I relatori politici e istituzionali ospiti sul palco della sala Santa Cecilia hanno espresso il loro sostegno all'attività svolta dall'Associazione e dalla categoria tutta, dimostrandosi uniti in una visione prospettica comune volta a una maggiore inclusione dei consulenti finanziari nelle prossime attività normative.

Ad aprire i lavori è stata la lettera di saluti del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, **Marina Elvira Calderone**. "Il ruolo dei consulenti finanziari è innanzitutto un ruolo di sentinella dell'economia. Far comprendere l'impatto dell'andamento dei mercati è fondamentale per chi fa investimenti, per gli operatori economici e per il mondo del risparmio. Adeguare il risparmio gestito e la consulenza finanziaria al passaggio generazionale in corso in questi anni implica un approccio nuovo. Come Ministro del Lavoro conosco bene i dati delle assunzioni del vostro settore", ha dichiarato Calderone.

Il valore generato dal risparmio gestito dai consulenti finanziari, che ha raggiunto lo scorso anno 785,1 miliardi di



*I relatori del convegno inaugurale Anasf*

euro (+12,3% rispetto al 2022), è stato più volte ricordato dai relatori della tavola rotonda moderata da **Andrea Cabrini**, direttore Class CNBC. A evidenziarne due funzioni chiave è stato **Federico Freni**, sottosegretario Ministero Economia e Finanze: "Il risparmio gestito è l'unico canale per il quale i risparmi privati degli italiani possono approdare in sicurezza nell'economia reale", ha commentato Freni raccontando il dovere del Governo nel rendere appetibile, a livello di rendimento, l'investimento su asset nazionali ed economia reale facilitando anche l'acquisto dei PIR. Il sottosegretario ha ricordato anche che il vero strutturale problema della nazione è il debito pubblico, su cui il Governo deve garantire il pagamento di minori interessi (80 miliardi solo lo scorso anno), sostenendo l'acquisto dei Titoli di Stato, che generano di conseguenza partite fiscali più eque per tutti.

Per investire nella crescita economica del Paese e in infrastrutture sociali è opportuno ragionare anche su come creare fiducia e avvicinare professionisti e risparmiatori. "Il contesto cambia velocemente e i cittadini sono avversi al rischio a causa della carenza di educazione finanziaria e per questo è importante siano accompagnati da figure professionali capaci

quali i consulenti finanziari. CDP è un catalizzatore di iniziative per supportare questo processo", ha aggiunto **Fabio Massoli**, direttore finanza, amministrazione e controllo Cassa Depositi e Prestiti.

"Da questa tavola rotonda emerge una prospettiva unica: per valorizzare le peculiarità della nazione bisogna sti-



*La platea della sala Santa Cecilia*

molare e supportare chi opera nel settore in particolare i consulenti finanziari, professionisti di cui bisogna fidarsi, che forniscono educazione finanziaria e offrono strumenti finanziari utili a famiglie e imprese", ha sottolineato **Marco Osnato**, presidente VI Commissione Finanze, Camera dei Deputati, nonché responsabile economico di Fratelli d'Italia, valorizzando le attività compiute dall'Associazione in questa sfida.

**Patrizia De Luise**, presidente Confesercenti, ha raccontato il quadro delle Pmi italiane. "Il supporto dei consulenti finanziari nelle scelte è fondamentale per le imprese italiane. Dal periodo pre pandemia sono poche le nuove attività imprenditoriali rispetto a quelle che chiudono, ma non manca la volontà di fare impresa. Questa fase può essere superata solo insieme, percorrendo un unico sentiero. Sono convinta che Confesercenti e Anasf siano due attori fondamentali al fianco di imprese e famiglie, che devono comprendere l'importanza della loro professionalità e dell'educazione finanziaria che impartiscono", ha evidenziato De Luise.

"I consulenti finanziari sono un'infrastruttura del Paese", ha rimarcato **Federico Cornelli**, commissario Consob, "C'è necessità di capita-

nomeni con ampio campo visivo e lunga veduta oltre la visione nazionale è stato anche **Paolo Magri**, vicepresidente esecutivo ISPI, che ha rappresentato una panoramica extra europea in cui gli scenari geopolitici in continuo mutamento richiedono un'azione condivisa. "La grande sfida per l'Europa è agire all'unisono come stati federali, investire nel futuro dell'Unione", ha affermato Magri.

A corollario della crescita del Paese e della valorizzazione della categoria dei consulenti finanziari la fa da padrona l'Intelligenza Artificiale, su cui si è intervenuto **Paolo Benanti**, presidente Commissione AI per l'informazione, dipartimento per l'informazione e l'editoria, Presidenza Consiglio dei Ministri, che ha ricordato alla platea quanto l'innovazione tecnologica abbia da sempre avuto un effetto duplice, positivo e negativo: "Per non subire una trasformazione, ma governarla, bisogna focalizzarsi sull'impatto generato dall'IA sul contesto sociale e su come preparare e formare i professionisti del settore". Il tema dell'importanza del digitale nell'attuale modernità, senza dimenticare il valore aggiunto delle capacità espresse dall'essere umano, è stato affrontato anche da **Maurizio Casasco**, presidente Commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria, nonché responsabile economico di Forza Italia: "Per la crescita del Paese è necessaria l'Intelligenza Artificiale ma soprattutto il capitale umano che trasferisce fiducia a imprese, questo è possibile grazie al lavoro svolto dai consulenti finanziari: il motore di trasferimento del risparmio verso le imprese italiane ed europee". Le conferenze dell'evento sono disponibili sul canale YouTube Anasf e sul sito consulentia.com. (riproduzione riservata)

le per la transizione digitale e sostenibile. L'Italia è già avviata in questo percorso ma la visione europea è sfuocata. Per sostenere i mercati finanziari e i fondi europei bisogna trovare una modalità per rendere il risparmio paziente e veicolarlo verso capitale di rischio che possa rilanciare l'economia europea. Sulla RIS abbiamo una visione equilibrata. Le norme europee devono essere favorevoli al mercato". A ricordare l'importanza di osservare i fe-

## La relazione del presidente Anasf

«Nel corso dell'ultimo anno, Anasf ha contribuito a realizzare iniziative e atti che hanno portato alla crescita del settore e allo sviluppo del Paese. In questo processo, riteniamo che la scelta di prediligere la compartecipazione e promuovere lo scambio e la comunicazione tra le parti in gioco sia stata la chiave dei traguardi conseguiti», ha così esordito Luigi Conte, presidente Anasf, nella sua relazione presentata al convegno inaugurale di Consulentia, sottolineando il valore aggiunto dato dall'alterità di ognuno dei protagonisti con cui l'Associazione ha lavorato raggiungendo numerosi traguardi. «Anasf da anni è attore attivo e propositivo nel contesto istituzionale: riforma fiscale in materia di armonizzazione dei redditi finanziari, il Disegno di legge per la competitività dei Capitali, educazione finanziaria, investimenti (ESAP) ne sono solo un esempio. La nostra forza, la forza di Anasf, risiede nella capacità di esprimere sempre e comunque la sua granitica struttura e il senso di appartenenza di una categoria sempre più autorevole e matura. Consulentia è il momento in cui questa unità si manifesta in modo tangibile, in cui dimostriamo che siamo e saremo in prima fila, pronti a sostenere il Paese nella sua crescita economica e culturale», ha aggiunto Conte nella sua relazione introduttiva, in cui sono stati posti al centro anche i temi di generazione, genere, evoluzione del mercato e Intelligenza Artificiale. «La mia relazione è la nostra relazione. È giusto e responsabile immaginare un progresso del Paese attraverso iniziative che devono guardare con attenzione a tutti i momenti attuativi. È un percorso a vari obiettivi del quale vogliamo essere parte perché il risparmio è una dimora che va protetta e curata. Rendeteci parte attiva di questi processi. Accompagnare le famiglie al progresso significa accompagnarle alla crescita economica culturale e sociale del Paese», ha concluso il presidente Anasf rivolgendosi al mondo politico istituzionale. (riproduzione riservata)

LA RELAZIONE ISTITUZIONALE  
DEL PRESIDENTE ANASF



## Le reti di domani

Dario Donato, giornalista Tgcom24 e conduttore Mediaset, ha moderato la seconda parte del convegno inaugurale, con esponenti primari delle reti di consulenza finanziaria. Stefano Volpato, direttore commerciale di Banca Mediolanum, ha focalizzato l'attenzione sul tema previdenziale che può e deve essere affrontato con il risparmio privato di oltre 5.600 miliardi degli italiani, da rendere efficiente attraverso il ruolo delle reti. Nicola Viscanti, head of advisors di Banca Widiba, ha posto al centro del suo intervento l'inevitabile passaggio da consulenza finanziaria a consulenza patrimoniale: un processo in cui i consulenti finanziari individueranno le migliori soluzioni di investimento per la costruzione di un portafoglio diversificato. Mario Ruta, vicedirettore generale Allianz Bank, si è soffermato sullo sviluppo delle consulenze finanziarie all'interno delle reti, anche attraverso la fornitura di servizi di assistenza che le supportino nei momenti di discontinuità dell'attività lavorativa. La digitalizzazione e il lavoro in team hanno difatti agevolato l'attività dei professionisti e delle professioniste del risparmio rispetto al tema di genere, ma anche del passaggio generazione delle imprese, tema affrontato da Duccio Marconi, vicedirettore generale di Mediobanca Premier, e su cui è necessario che la categoria acquisisca alta formazione sia a livello tecnico che emotivo. A parlare di Intelligenza Artificiale è stato anche Moris Franzoni, responsabile finanziario wellbanker di Credem, che l'ha definita 'copilota' nel rendere più efficiente l'attività svolta dai consulenti finanziari e servire meglio il cliente. Tuttavia, Paolo Di Grazia, vicedirettore generale e responsabile global business di Fineco Bank, ha sottolineato che i consulenti finanziari non fruiscono della tecnologia tanto quanto i clienti, un'area di intervento che necessita ancora di molta innovazione. Fabio Cubelli, condirettore generale di Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking, ha ricordato quanto il mondo della consulenza sia cresciuto molto negli utili anni e i prossimi passi debbano essere compiuti necessariamente in team di lavoro. Federico Gerardini, responsabile della direzione commerciale di Zurich Bank, ha portato infine all'attenzione il tema dei giovani e dell'importanza di comprendere i loro linguaggi per ascoltarli e cogliere le opportunità della relazione generazionale, oltre che attrarli con programmi dedicati che li aiutino ad affrontare i primi anni di attività con la formazione e il sostegno economico. (riproduzione riservata)

## Un'ora con Floridi e Vacatello

«Con l'Intelligenza Artificiale aumentano i sistemi che accelerano le decisioni, ma è l'essere umano ad avere il controllo e la responsabilità di capire le alternative e la direzione corretta da perseguire con i nuovi strumenti digitali a disposizione», ha commentato Luciano Floridi, direttore del centro di etica digitale dell'università di Yale, intervistato da Andrea Cabrini, direttore Class CNBC, al convegno 'Un'ora con...' di apertura di Consulentia 2024. Si è discusso dell'AI Act, il regolamento Ue sull'intelligenza artificiale, e delle sue implicazioni nella realtà quotidiana dei cittadini, e Floridi ha sottolineato l'importanza dell'etica per applicare, interpretare e modificare le regole dell'AI all'interno dei diversi contesti nazionali. «L'Intelligenza artificiale ogni giorno spinge all'erosione dell'autonomia dell'essere umano. È importante preoccuparsi ora per comprendere la capacità persuasiva dell'AI, definita super e iper-persuasiva nei contesti politici», ha commentato il filosofo, che ha proseguito, «Non sempre è nota la fonte delle informazioni di cui fruiamo, ma con la formazione è possibile comprendere come cambia la visione del mondo e con la legislazione è possibile sottrarsi ai sistemi di raccomandazione. Bisogna cercare l'efficienza senza dimenticare l'efficacia; per cogliere le opportunità dell'Intelligenza Artificiale è necessario passare da una cultura centrata sul prodotto a quella del processo, orientata alla ricerca di un'esperienza più ricca», ha concluso Floridi. La seconda parte del convegno ha visto l'esibizione di Mariangela Vacatello, pianista e direttrice artistica del Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, che ha suonato brani musicali che esemplificano la storia di grandi compositori del passato. «Oggi l'Intelligenza Artificiale è un supporto anche per il mondo musicale. In particolare sostiene il compositore nella realizzazione di nuovi brani, ma la ricerca e la creatività parte sempre dall'essere umano che, interagendo con la macchina, permette di migliorare la qualità dei testi», ha commentato Vacatello. (riproduzione riservata)



Il presidente Anasf Luigi Conte



Andrea Cabrini e Luciano Floridi



Mariangela Vacatello

## Non si nasce imparati

di Eleonora Pasetti

La terza e ultima giornata di ConsulenTia 2024 si è aperta con il convegno dedicato all'educazione finanziaria dal titolo "Non si nasce imparati", in cui si è sviluppato il confronto sul ruolo chiave del consulente finanziario per l'accrescimento del benessere dei cittadini e del sistema socioeconomico del Paese, attraverso un processo di innalzamento del livello culturale e l'istituzione di un nuovo modello educativo scolastico.

Il convegno, moderato da Sergio Luciano, direttore Economy, ha visto la partecipazione di Dario Damiani, 5<sup>a</sup> Commissione permanente bilancio, Senato della Repubblica, Alma Foti, vicepresidente Anasf, Mauro Maria Marino, presidente OCF, Sergio Sorgi, fondatore Progetica, e, in collegamento, Claudio Durigon, sottosegretario Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

A introdurre il tema è stata la proiezione di uno spezzone tratto dalla prima docuserie Anasf dedicata al progetto di educazione finanziaria economicamente - **METTI IN CONTO IL TUO FUTURO**, lanciata nel Mese dell'educazione finanziaria 2023, a testimonianza dell'impegno che l'Associazione da oltre 15 anni profonde con i giovani nelle scuole, ponendosi come riferimento e interlocutore di rilievo per la creazione di un modello didattico funzionale ed efficace.

Gli ospiti hanno discusso infatti dell'importanza di divulgare sempre più educazione finanziaria sia tra i giovani - partendo dalle scuole - che tra gli adulti.

Il Ddl Capitali, inserendo l'insegnamento dell'educazione finanziaria all'interno dell'educazione civica, ha aperto un primo varco per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza sui temi del risparmio nelle nuove generazioni, ma - come ha affermato il senatore Damiani - è necessario che la legge venga applicata nel modo più corretto ed efficace possibile, partendo dalla formazione degli insegnanti e dall'applicazione di un corretto modello didattico, con linguaggi e approcci adeguati.

In questo contesto, la professionalità e l'esperienza dei consulenti finanziari possono essere un supporto fondamentale per la formazione degli insegnanti e il convegno ha dimostrato come sia necessario continuare a coltivare e creare sinergie tra il settore e le istituzioni. È un parere condiviso dal mondo politico e istituzionale, infatti, che l'educazione finanziaria costituisca un elemento centrale per la crescita del Paese e che il lavoro svolto quotidianamente da Anasf e dai consulenti finanziari, a contatto con le famiglie e le imprese italiane, sia da apprezzare e valorizzare. (riproduzione riservata)

## Consulenza, sostantivo femminile

di Eleonora Pasetti

È tornato anche a ConsulenTia il format Anasf dedicato alla parità di genere nella consulenza finanziaria. A dare il via al convegno, moderato da Germana Martano, giornalista economico finanziaria, è stata Paola Profeta, prorettrice per la diversità, inclusione e sostenibilità e professoressa ordinaria di scienza delle finanze Università Bocconi, che ha descritto la panoramica del mondo del lavoro in Italia, ricordando come solo attraverso la valorizzazione dei talenti sia possibile raggiungere la parità di genere. Vania Franceschelli, presidente Fecif, Monica Pompozzi, segretaria con funzioni di vicario del comitato nazionale Anasf giovani, e Maria Paola Toschi, global market strategist J.P. Morgan Asset Management, hanno portato la testimonianza dell'evoluzione del settore negli ultimi anni rispetto al tema di genere, sia nel contesto italiano che in quello europeo. La pallavolista Maurizia Cacciatori ha dato risalto al valore del team, ha sottolineato come la squadra possa essere un fattore abilitante anche nel mondo della consulenza finanziaria, sviluppando un senso di appartenenza e una responsabilità che deriva dalla consapevolezza della condivisione di idee e di esperienze. Cacciatori ha inoltre evidenziato l'importanza di adottare un approccio complementare, che esalti sia il ruolo della donna che quello dell'uomo, in un processo di costruzione di valore continuo.

Il presidente Anasf Luigi Conte ha poi precisato che la categoria ha la grande opportunità di valorizzare il concetto di alterità, definendo punti di congiunzione e di accoglienza per facilitare l'integrazione delle competenze di tutti i professionisti.

Con questo intento il Centro Studi & Ricerche Anasf ha avviato un progetto di ricerca in collaborazione con le professoressa Paola Profeta e Letizia Mencarini, e con il supporto di J.P. Morgan Asset Management, dedicato alla comprensione e all'analisi di diversi aspetti della professione di consulente finanziario per tracciarne il profilo in termini propositivi e riflettere su come agire sulle aree critiche.

A chiusura del convegno Andrea Aurilia, country manager Italy J.P. Morgan Asset Management, e Luigi Conte, presidente Anasf, hanno premiato le vincitrici della decima edizione della borsa di studio J.P. Morgan A.M. - Anasf in memoria di Aldo Varenna, dedicata quest'anno solo alle neo-consulenti finanziarie. Ad essere premiate con un corso presso la London Business School sono state Greta Belotti, consulente finanziaria Finacobank, e Silvia Meletti, consulente finanziaria Fideuram-Intesa San Paolo Private Banking. (riproduzione riservata)

## La forza delle connessioni

di Eleonora Pasetti

Interazione generazionale, team e scambio di competenze sono stati i temi al centro dell'ultimo convegno Anasf dell'undicesima edizione di ConsulenTia - il più grande appuntamento dei consulenti finanziari.

"La forza delle connessioni", l'incontro moderato da Jole Saggese, caporedattrice Class CNBC, ha visto protagonisti sul palco dell'Auditorium Parco della Musica di Roma Benedetta Balestri, co-fondatrice e managing director One Shot Group, Filippo Barbero, comandante di aeroplani di linea, Giuseppe Gambacorta, coordinatore Comitato nazionale Anasf giovani, Josefa Idem, co-fondatrice Youth Lab, FIGC, Ferruccio Riva, vicepresidente vicario Anasf, e Walter Rizzetto, presidente XI Commissione lavoro pubblico e privato Camera dei Deputati.

I relatori si sono confrontati sull'evoluzione del lavoro in team - nei propri ambiti di appartenenza - e sulla necessità di condividere competenze per un accrescimento reciproco.

Balestri ha sottolineato l'importanza del ruolo della comunicazione nell'educazione ai giovani e la necessità di intercettare le nuove generazioni sulle piattaforme da loro frequentate.

Barbero ha spiegato come un team funzioni bene solo quando la performance del singolo è subordinata a quella della squadra. L'obiettivo da raggiungere diventa, infatti, più facile quando si raggiunge un elevato livello di comprensione tra i membri di un gruppo.

Gambacorta e Riva, in rappresentanza dell'Associazione e del mondo della consulenza finanziaria, hanno portato il punto di vista del settore, ragionando sui traguardi raggiunti in tema di interazione generazionale e sui passi in avanti ancora da fare.

Idem ha evidenziato le soft skill che servono per creare una sinergia vincente tra senior e junior, introducendo il concetto di reverse mentorship, dove anche i giovani possono essere mentori dei colleghi più anziani.

Rizzetto ha infine rimarcato la necessità di un forte impegno politico-istituzionale per investire nella formazione delle nuove generazioni, per favorire loro un accesso più agevole al mondo del lavoro. A chiusura del convegno è stato dedicato un momento di commemorazione a Giovanni Palladino, ricordato attraverso le parole di Francesco Priore, presidente emerito Anasf.

"Evidenzio in sintesi il concetto di pluralità, fondamentale per l'accrescimento della nostra professione, e di ricerca di equilibrio per superare gli ostacoli lungo il percorso di crescita e continuare ad acquisire il successivo grado di competenze della nostra categoria. Credo che con questo obiettivo sarà possibile raggiungere insieme qualsiasi risultato. Ringrazio tutti coloro che hanno scelto di essere presenti a ConsulenTia 2024", ha così commentato la chiusura della kermesse Anasf il presidente Luigi Conte. (riproduzione riservata)



Il panel del convegno sull'educazione finanziaria



Gli ospiti dell'intervento sulla parità di genere



I relatori del convegno dedicato ai giovani



## Consulentia torna a Roma dall'11 al 13 marzo 2025

in collaborazione con

		 Allianz Bank Financial Advisors	 Global Investors					
		 INVESTMENT MANAGEMENT	 A NEW YORK LIFE INVESTMENTS COMPANY					

creative-farm.it

un evento ideato da

**ANASF**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI FINANZIARI

#consulentia

seguici su

[www.consulentia.com](http://www.consulentia.com)



## I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

di Arianna Porcelli

## L'evoluzione di Anasf

È stata avviata la procedura per il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione. Gli esiti del Congresso straordinario

La maggioranza qualificata dei presenti al Congresso straordinario di Anasf, Associazione nazionale dei consulenti finanziari, su proposta del presidente dell'Associazione Luigi Conte, ha espresso la volontà di richiedere alla Prefettura di Milano il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione ai sensi degli artt. 36 e seguenti del codice civile.

Il Congresso si è svolto a Roma lo scorso 21 marzo presso l'Auditorium Parco della Musica, con 105 delegati presenti dei 149 eletti all'XI Congresso Nazionale del 2020 e in regola con l'iscrizione all'Associazione. "Diventare Associazione riconosciuta significa poter lavorare più efficacemente allo sviluppo organizzativo per affermare il ruolo della professione, anche attraverso una presenza sempre più qualificata nelle decisioni normative a livello italiano ed europeo, potendo fornire alle Istituzioni stesse prestazioni riconoscibili e significative, in termini di reputazione; la variazione comporta l'acquisi-

zione della personalità giuridica, con autonomia patrimoniale perfetta tra patrimonio dell'Associazione e quello degli associati, a reciproca tutela; Anasf dovrà sottoporsi al controllo formale della Prefettura, diventando quindi ancor più diligente e trasparente dal punto di vista amministrativo, con maggiore stabilità nel tempo della norma interna, costituita in particolare dallo Statuto e poi dal Regolamento Generale; l'Associazione potrà inoltre accedere più agevolmente a fondi e sovvenzioni italiane ed europee, al fine di poter migliorare i servizi prestati agli associati e supportare meglio il riconoscimento della professione a tutti i livelli", ha commentato Luigi Conte, presidente Anasf. Ai sensi del D.P.R. 361/2000, il procedimento di iscrizione al registro della Prefettura quale Associazione riconosciuta deve concludersi entro 120 giorni dalla presenta-

zione ufficiale dell'istanza. I delegati hanno approvato anche le modifiche statutarie che hanno comportato la trasposizione di alcune disposizioni del Regolamento Generale Anasf nello Statuto associativo, unitamente alle modifiche necessarie per il riconoscimento giuridico dell'Associazione. In particolare, l'art. 8 del nuovo Statuto integra la previsione del Collegio Sindacale tra gli organi associativi. Il Collegio Sindacale, nominato dal Consiglio Nazionale, è composto di tre sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e di due supplenti con i poteri e le funzioni di legge. Gli articoli 11, 12, 13 e 14 dello Statuto riprendono integralmente e/o alcuni commi del Regolamento Generale, riguardanti l'elettorato attivo e passivo del Congresso Nazionale e territoriale, la convocazione e l'elezione dei delegati al Congresso Nazionale e la convocazione del Congresso Straordi-

nario. Tra le novità si segnala che è requisito di eleggibilità alla carica di Consigliere Nazionale l'aver esercitato attivamente la professione di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede per almeno tre anni nei cinque anni precedenti all'anno in cui si svolge il Congresso Nazionale in esito al quale verranno nominati. Per esercizio attivo della professione si intende aver intrattenuto regolare rapporto mediante contratto di agenzia e altre forme contrattuali con intermediari autorizzati in Italia. Rispetto alla composizione del Consiglio nazionale Anasf, nell'art. 15, sono stati meglio specificati i requisiti di compatibilità delle cariche. L'articolo 16 riferisce poi alla possibilità di svolgere il Consiglio Nazionale e il Comitato Esecutivo Anasf con modalità anche telematiche. Lo Statuto viene integrato dalle disposizioni del Regolamento Generale an-

che rispetto all'elezione del Consiglio Nazionale e alle funzioni del suo presidente (art. 17 e 18) e all'elezione del presidente Anasf (art. 19). L'articolo 20 specifica i termini di elezione, costituzione, convocazione, funzioni e deliberazione del Comitato Esecutivo. Lo Statuto viene altresì completato dalla struttura e funzione del Collegio dei Proviviri e del Giurì (art. 30 e 31).

"Il dimensionamento, più solido, dello Statuto risponde a quanto richiesto dalle Autorità e dagli interlocutori con cui l'Associazione si relaziona. Diventare Associazione riconosciuta è per Anasf un percorso di crescita, una prova di maturità, per una collocazione formalmente autorevole tra le istituzioni che determinano l'evoluzione e il futuro della professione e di tutti i consulenti finanziari rappresentati", ha concluso il presidente Anasf. (riproduzione riservata)

di Sonia Ciccolella,  
Centro Studi & Ricerche Anasf

## Digitalizzazione dei servizi

L'Autorità europea degli strumenti finanziari raccoglie le osservazioni del mercato sulla informatizzazione dei servizi finanziari

Esma, Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati, ha recentemente pubblicato una consultazione su un documento di discussione (DP) avente ad oggetto la protezione degli investitori legata alla digitalizzazione, ai sensi della Direttiva MiFID, a cui Anasf ha partecipato inviando le proprie osservazioni.

Negli ultimi anni è accelerata la tendenza degli investitori a utilizzare applicazioni, siti web e strumenti digitali per la gestione delle proprie finanze e per richiedere raccomandazioni o consigli prima di acquistare o vendere strumenti finanziari. Molti investitori al dettaglio consultano anche i social media per ottenere raccomandazioni in materia di investimenti.

Nel luglio del 2021 la Commissione europea ha chiesto a Esma di fornire una consulenza tecnica sulla protezione degli investitori, in particolare relativamente alle informazioni online e agli strumenti e i canali digitali. Nel 2023 la Commissione europea ha inoltre pubblicato la proposta di strategia per gli investimenti al dettaglio (RIS) che comprende, tra l'altro, la proposta di modificare la MiFID II su alcuni aspetti, tra cui quelli relativi alla digitalizzazione. Il DP di Esma si concentra sull'attuale MiFID II e il suo contenuto non intende né interferire né anticipare i contenuti della RIS. Il documento di discussione si occupa specificatamente di informazioni online, in particolare l'esplorazione dei modi in cui queste informazioni possano esse-

re migliorate facendo uso delle tecnologie disponibili per creare contenuti su misura e interattivi per gli investitori. Inoltre, il DP comprende sezioni relative alle comunicazioni e alle pratiche di marketing utilizzate dalle imprese, per esempio sui social media e attraverso l'utilizzo di terze parti, quali i influencer. Infine, il DP esplora diverse pratiche di coinvolgimento digitale che sono o possono essere utilizzate dalle imprese, come ad esempio le tecniche di nudging o di spinta gentile, la progettazione di architetture di scelta, l'uso di tecniche di gamification e le notifiche push.

Esma sottolinea che la digitalizzazione offre l'opportunità di ridurre il sovraccarico di informazioni per i clienti e suggerisce che le imprese utilizzino tecniche di stratificazione per gestire meglio la quantità di informazioni che gli investitori si trovano ad affrontare. La stratificazione è la suddivisione delle informazioni in una rete di livelli (o "nodi"), con interazioni ben collegate tra loro. Anasf si è espressa a favore dell'utilizzo di queste tecniche specificando che gli elementi fondamentali di primo livello da mostrare ai clienti devono comprendere le caratteristiche salienti del prodotto raccomandato che consentono di identificarlo: ad esempio, lo stile di gestione del prodotto, l'area specifi-

ca, il settore e gli indici di riferimento. Tali caratteristiche consentono al cliente di essere realmente consapevole dell'investimento che sta per eseguire. Tale stratificazione consente di risparmiare tempo e quindi comporta una maggiore efficacia della consulenza prestata. Inoltre, la stratificazione è importante perché permette di combinare le informazioni contenute nei diversi strati in modi diversi, adattando la comunicazione in funzione del destinatario, in particolare in base all'età.

Anasf ha segnalato all'Autorità che il mercato di riferimento è poco utilizzato per le comunicazioni di marketing che sono molto spesso rivolte ad un pubblico indistinto di destinatari. È infatti difficile personalizzare la comunicazione, poiché ciò comporterebbe un costo eccessivo per gli intermediari.

L'Associazione ha evidenziato che i consulenti finanziari producono e utilizzano materiale a supporto dell'attività di educazione finanziaria, separato e distinto dalle comunicazioni di marketing, materiale generico di informativa sui mercati e analisi geopolitiche. Anasf ritiene che vada meglio definita la differenza tra comunicazione in senso lato, che comprende appunto l'attività di alfabetizzazione finanziaria, e comunicazione di marketing finalizzata specificamente

al collocamento dei prodotti.

Relativamente al tema dei influencer Anasf ha posto in evidenza la criticità rappresentata da soggetti che non sono professionisti del settore e dunque vincolati ad una specifica normativa e che di fatto svolgono un'attività abusiva. È necessaria una regolamentazione armonizzata a livello europeo. Sul tema della gamification l'Associazione ha sottolineato come possa avere una doppia finalità, una educativa e una collegata agli investimenti e al trading online. La prima è coerente con quanto previsto dalla normativa, la seconda invece sfugge dalle maglie regolamentari. Anasf ritiene che sia opportuno un disclaimer quando le piattaforme pubblicizzano esclusivamente il trading online. Un utente che non comprende i processi sottostanti l'attività di investimento non dovrebbe infatti poter svolgere trading in maniera indiscriminata. Occorre infine porre l'attenzione sulla netta separazione che dovrebbero avere il modello di consulenza e la mera attività di compravendita di strumenti finanziari tramite web. Non collimano infatti le modalità e gli obiettivi a tutela dei clienti; solo il servizio di consulenza è realmente a supporto del cliente e garantisce la sua effettiva protezione. (riproduzione riservata)

## I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

di Francesca Pontiggia

**P**rosegono i seminari di Anasf che da oltre 25 anni è impegnata in un intenso lavoro sul fronte dell'attività di formazione avviato nel 1997, con l'obiettivo di contribuire all'innalzamento delle competenze professionali e della preparazione dei consulenti finanziari, attraverso più di 700 appuntamenti partecipati da oltre 94mila professionisti.

I seminari in programma nei prossimi mesi sono 15 – per il dettaglio si veda la tabella in pagina – tutti accreditati per il mantenimento annuale delle certificazioni EIP, ESG, EFA e EFP per quattro ore. Al termine di ogni tappa sarà possibile svolgere un test di verifica delle conoscenze acquisite, idoneo ai fini dell'obbligo di aggiornamento professionale, ai sensi del Regolamento Intermediari Consob.

Gli argomenti trattati quest'anno, che rientrano tra le materie dei corsi di formazione previste dall'Allegato 6 del Regolamento Ivass n. 40 del 2 agosto 2018, sono tutti di stretta attualità e fondamentali per l'aggiornamento professionale dei consulenti finanziari: diverse tappe vedono al centro il tema dell'intelligen-

# Formazione al centro

Sono 15 gli eventi in programma fino al 28 maggio su intelligenza artificiale, comunicazione, neuroscienze, assicurazioni e gestione di portafoglio

za artificiale, in particolare l'IA generativa, oltre ad approfondire le caratteristiche di una comunicazione e di una consulenza efficace, tramite concetti di psicologia economica e di neuroscienze. Il focus sarà invece più tecnico negli appuntamenti dedicati al mondo assicurativo e alla costruzione di portafoglio.

Ciascuna tappa sarà arricchita da un approfondimento, dal titolo "Anasf Informa", a cura di un esperto dell'Associazione su alcuni aspetti pratici della professione di consulente finanziario. Tra i focus la fiscalità dei cf, relativamente al concordato preventivo biennale, le coperture della tutela legale Anasf, i traguardi raggiunti dall'Associazione e un confronto con Anasf Giovani.

Per consultare il calendario, organizzato in partnership con Goldman Sachs Asset Management e J.P. Morgan Asset Management, e iscriversi è possibile visitare la sezione seminari del sito [www.anasf.it](http://www.anasf.it). (riproduzione riservata)

## LE PROSSIME TAPPE ANASF 2024

TEMA	DATA	CITTÀ
<b>Introduzione all'Intelligenza Artificiale (IA) e all'IA Generativa</b> Alessandro Colombo, Artificial Intelligence & New Technology Strategist, Talent Garden	3 aprile	Trento
	4 aprile	Udine
	16 aprile	Catania
	17 aprile	Roma
	23 aprile	Potenza
	24 aprile	Bari
	7 maggio	Perugia
	8 maggio	Civitanova Marche (MC)
	16 maggio	Milano
<b>Assicura il futuro del tuo cliente ... e anche il tuo!</b> Fabrizio Crespi, Università degli Studi di Cagliari e Cattolica di Milano	15 maggio	Bologna
<b>IL POTERE DELLE PAROLE</b> <b>Come usare il linguaggio</b> per aumentare la propria efficacia commerciale Cosimo Scarafile, docente Teseo	17 maggio	Pescara
	24 maggio	Cagliari
<b>Le caratteristiche di una consulenza efficace. Come aiutare i clienti a seguire i consigli di investimento ricevuti</b> Duccio Martelli, Università degli studi di Perugia	22 maggio	Firenze
<b>I Fondi (ed ETF) Obbligazionari Target Maturity: l'inizio di una nuova era?</b> Ugo Pomante, Università di Roma Tor Vergata	21 maggio	Napoli
	28 maggio	Castelpetroso (IS)

**ANASF**  
SERVIZI & FORMAZIONE

**tag** Talent Garden



## INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER I CONSULENTI FINANZIARI

Il corso online si compone di tre moduli (base, avanzato, di specializzazione), caratterizzati da una combinazione di lezioni frontali, discussione di case study e sessioni interattive di domande e risposte.

SCOPRI I COSTI E GLI SCONTI



## I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

a cura  
di Efp Italia

## EFP, ora si cambia

Efp Italia rivede le modalità di accesso alla qualifica di più alto livello  
Nuovo esame EFA-EFP e percorso formativo di attestati monotematici

Il presidente di Efp Italia Marco Deroma ha ribadito in più occasioni che la Fondazione "non può rimanere ferma" ed è per questo che è sempre pronta a cogliere i segnali che arrivano dal mercato e dai professionisti del risparmio gestito per adattare e aggiornare i propri percorsi formativi. Così, dopo aver lanciato le certificazioni dedicate alle tematiche ESG e al mondo assicurativo, anche il livello maggiormente qualificato, l'EFP (European Financial Planner) andrà incontro a una serie di modifiche strutturali della sua offerta, per adattarsi meglio alle richieste degli operatori del settore e al contesto finanziario attuale.

Le novità verranno presentate nel dettaglio al Salone del Risparmio 2024, alla conferenza del 10 aprile intitolata "Other bricks in the wall: l'evoluzione del sistema di certificazione Efp". L'EFP è il livello di attestazione più alto nel mondo della consulenza certificata EFPA ed è caratterizzato da un programma di studio molto articolato (300 ore di formazione e 40 giornata

te d'aula), che spazia dalle tecniche più avanzate di costruzione e gestione di portafoglio, alle logiche di protezione del patrimonio, alle tecniche per la gestione del passaggio generazionale - sia del patrimonio che delle aziende - fino alle tematiche di corporate finance, pianificazione finanziaria e gestione dei bisogni assicurativo-previdenziali.

Un livello di competenze elevate rivolto a chi, annoverando tra i propri clienti non solo quelli privati ma anche family office o imprenditori, deve essere in grado di dare una risposta anche ad altri bisogni rispetto a quelli di investimento. Per meglio adattarsi alle esigenze dei consulenti che desiderano qualificarsi, Efp ha ritenuto fosse opportuno sviluppare nuove modalità di accesso alla qualifica di livello EFP. In particolare, verrà introdotto un percorso di avvicinamento all'EFP per "blocchi" di certificazioni e sarà ri-

formulata la prova d'esame. Per coloro che sono già in possesso della certificazione EFA e desiderano affrontare il passaggio al livello superiore dell'EFP con un'unica iniziativa di formazione e un unico sforzo in termini di esame, re-

mente previste) che verteranno unicamente sulle materie e gli argomenti trattati nelle 20 giornate di formazione. Per coloro che supereranno la prima prova, l'ottenimento della qualifica EFP passerà dallo sviluppo applicativo di

le lo sforzo formativo richiesto, saranno messi a disposizione una serie di certificati monotematici (di 4-5 giorni l'uno di formazione propedeutica) con singoli esami specifici, che nel loro insieme consentiranno di accedere alla discussione del caso pratico (2° prova) per l'ottenimento della certificazione EFP. Ci saranno per esempio attestazioni dedicate alla protezione del patrimonio, alle tematiche di corporate finance, alla pianificazione finanziaria o quella successoria.

Per alcune di queste nuove certificazioni monotematiche non sarà necessario il prerequisito della qualifica EFA; si configureranno quindi come veri e propri attestati autonomi, aperti a tutti i professionisti intenzionati a specializzarsi su specifici argomenti, per essere sempre aggiornati sulle evoluzioni del mercato e della professione. (riproduzione riservata)



steranno a disposizione i corsi che, con 20 giornate di ulteriore attività didattica, coprono tutte le tematiche aggiuntive rispetto a quanto già trattato nella certificazione di livello EFA, con un maggior grado di approfondimento. L'esame sarà costituito da un test multiple choice (1° prova) di 35 domande (rispetto alle 70 attual-

un caso concreto (2° prova) per il quale viene introdotta la discussione orale in sostituzione dello scritto. Visto il notevole impegno di studio che comporta l'ottenimento della certificazione EFP, a chi è già in possesso della certificazione EFA e desidera suddividere in più step e su un maggior arco tempora-

## Al via la pensione anticipata flessibile

di Leonardo Comegna

Un sogno privo di concretezza: è questo per le nuove generazioni il traguardo di una **pensione prima dei 71 anni**. Le variabili che condizionano l'accesso e la misura della pensione sono l'età e i contributi versati all'Inps e vige il criterio che automaticamente aumenta il requisito d'età per l'accesso a tutte le pensioni, la cosiddetta "speranza di vita".

**I giovani.** I lavoratori appartenenti al c.d. "sistema contributivo", coloro che hanno iniziato a lavorare dopo il 31 dicembre 1995, hanno due vie per la pensione di vecchiaia: aver maturato almeno 20 anni di contributi, 67 anni per tutti, donne e uomini, dipendenti e autonomi, e un importo non inferiore all'assegno sociale, "la soglia" che nel 2023 era 1,5 volte e l'aver maturato almeno cinque anni di contributi e 71 anni, qualunque importo di pensione maturata.

**La pensione di vecchiaia.** La novità riguarda il requisito "dell'importo soglia" di pensione maturata, il terzo dei requisiti (gli altri due sono l'età, pari a 67 anni, e la contribuzione, pari a 20 anni). Dal 1° gennaio l'importo soglia è pari all'assegno sociale, cioè 534,41 euro

(1,5 volte l'importo mensile dell'assegno sociale, fino al 31 dicembre 2023).

**Pensione anticipata.** L'importo soglia per l'accesso alla pensione anticipata è pari a tre volte l'importo dell'assegno sociale (2,8 volte nel 2023), ridotto a 2,8 volte alle donne con un figlio e a 2,6 volte alle donne con due o più figli. L'importo massimo di pensione erogabile è pari a cinque volte il minimo, 2.993,05 euro mensili, (quattro volte nel 2023) e si applica alle mensilità di anticipo rispetto ai requisiti per la pensione di vecchiaia, ossia fino a 67 anni, mentre il requisito contributivo, di 20 anni, è lo stesso. L'Inps precisa che, nel 2024, il massimo erogabile è di 2.993,05 euro mensili. Viene introdotta anche una **finestra** di tre mesi e il primo assegno viene pagato dopo tre mesi dalla maturazione dei requisiti. Infine, vige l'applicazione degli adeguamenti alla speranza di vita anche al requisito contributivo, in aggiunta al requisito dell'età, dal 1° gennaio 2024.

L'ente ricorda che il decreto 18 luglio 2023 (pubblicato nella G.U. del 17/10/2023) non ha previsto incrementi dei requisiti nel biennio 2025/2026, in quanto "la speranza di vita" è risultata negativa. (riproduzione riservata)

di Lucio Sironi

PORTAFOGLIO

## Tra cash e Btp entra in gioco il consulente finanziario

Ancora di recente alcuni studi hanno messo in evidenza un aspetto cruciale della finanza italiana, contrapponendo da un lato la ricchezza finanziaria delle famiglie, che ha superato quota 5 mila miliardi di euro, in crescita di circa 500 miliardi tra il 2019 al 2023 (peraltro anni contrassegnati da Covid e inflazione alle stelle), e dall'altro il debito pubblico italiano, che a fine 2023 si è attestato a 2.862,8 miliardi. Lo scopo è far risaltare che la ricchezza degli italiani è quasi doppia rispetto all'entità del debito pubblico, anche se non pare trascurabile il dettaglio che la ricchezza di cui si parla è privata e il debito è, come detto, pubblico e che porre le due cose sullo stesso piano forse qualche problema lo pone. Sarebbe come voler alludere al fatto che in casi estremi si possa ricorrere a misure estreme per compensare le due cose, ipotesi che nessun analista vuole nemmeno lontanamente prendere in considerazione. Il problema del debito pubblico eccessivo (e assolutamente da ridurre) rimane pertanto sul tavolo e i governi -l'attuale e i futuri- sono chiamati a trovare soluzioni per uscire da questa situazione che penalizza l'Italia e livello politico ed economico sul piano internazionale.

Nel contempo si fa notare che è in crescita la quantità di debito pubblico in mano a famiglie e imprese. La premier Meloni ha tenuto a rimarcarlo anche in occasione della recente emissione di Btp Valore, sottoscritto in forze dai risparmiatori che così si metteranno in tasca interessi attorno al 3,25% al netto delle tasse, salvaguardandosi auspicabilmente dalla futura inflazione. Negli ultimi due anni la quota di Bot e Btp in mani italiane è più che raddoppiata e, con il rialzo dei tassi che li ha resi più appetibili,

nel corso del 2023 il fenomeno ha subito una netta accelerazione: dal 6,4% di fine 2021 si è passati all'8,7% di fine 2022 e al 13,5% del dicembre 2023. In questo ha aiutato anche la scelta delle banche di non fare la concorrenza ai titoli pubblici rialzando i tassi d'interesse di conti correnti e depositi vari, con i correntisti hanno trovato naturale trasferire la liquidità e i risparmi su forme più profittevoli di investimento, ritenute comunque capaci di assicurare sicurezza e affidabilità.

Le emissioni del Tesoro del 2023 si sono inserite in questo scenario e i titoli pubblici hanno riscontrato, perciò, il favore del mercato a cui erano destinati. Su Bot e Btp, in generale, è probabilmente stata dirottata anche una quota della liquidità che i privati detenevano, per prassi, sui conti correnti (sui quali il tasso d'interesse pagato dagli istituti è in media inferiore all'1%). Nei primi 11 mesi dello scorso anno, dai conti correnti si è registrato un deflusso di circa 150 miliardi, da 1.450 miliardi a 1.300 miliardi, segno che le famiglie, così come anche le imprese, vi hanno dovuto mettere mano per far fronte da un lato all'aumento dei prezzi e dall'altro all'incremento dei tassi d'interesse sui prestiti, diventati troppo onerosi. Di mezzo c'è anche lo spostamento di una parte della liquidità su strumenti, bancari e non, che assicurano una remunerazione maggiore alla clientela, oltre che sui titoli di Stato. I consulenti finanziari sono tra le figure più coinvolte nell'accompagnare questo fenomeno, con la gradualità e prudenza rese necessarie dalla profonda incertezza mostrata dall'andamento dei tassi, ancora in bilico tra gli attesi tagli e un ritorno di fiamma della tendenza opposta. (riproduzione riservata)